

IL BANDO Si stanno muovendo i primi passi per la riqualificazione: fra due settimane sarà completato il bando relativo all'opera Al via il concorso di progettazione del chiostro francescano

CALUSO (ann) Il Chiostro Franciscano di piazza Mazzini al centro del bando per il concorso di progettazione, realizzato dal Comune di Caluso in collaborazione con la Fondazione Ordine Architetti Torino.

Le caratteristiche del progetto di riqualificazione storico-urbana è stato presentato nella tarda mattinata di venerdì 27 gennaio durante la Conferenza Stampa svoltasi nella Sala Giunta di Palazzo Valperga Masino alla presenza del presidente dell'Ordine degli Architetti Massimo Giuntoli, del Presidente della Fondazione per l'Architettura di Torino Giorgio Gianì e di una trentina di giovani professionisti interessati a partecipare al bando.

«Il concorso nel quale ripro-



LA CONFERENZA DI PRESENTAZIONE

niamo la massima fiducia è uno strumento per realizzare un progetto di riqualificazione del patrimonio storico e architettonico

di Caluso e sia appetibile all'ottenimento di finanziamenti atti alla sua concretizzazione - ha detto il sindaco **Maria Rosa Cenu** - la Fondazione si occupa di strutturare il bando e di seguirne l'iter, che si concluderà con la premiazione dei vincitori a giugno, e il Comune mette a disposizione i premi».

Il bando verrà pubblicato e sarà consultabile entro una quindicina di giorni.

Un progetto questo che è di grande interesse per il territorio e che permetterà a Caluso di valorizzare una grande struttura che già oggi è un punto di grande interesse per gli aspetti culturali. Si tratta infine di un progetto fortemente voluto dall'amministrazione comunale.

SI PARTE GIOVEDÌ 9 ALLE 21

La rassegna culturale a Rodallo
col Centro Assistenziale Ricreativo

CALUSO (ann) Appuntamento a Rodallo giovedì 9 alle 21 con le serate culturali organizzate dal C.A.R.C. (Centro Assistenziale Ricreativo Culturale), presso il salone Actis in piazza Santa Croce 1. Protagonista della serata sarà **Teresina Bussetti**, ex insegnante elementare e persona molto attiva nella comunità vischese, autrice del libro intitolato «La sfortuna mi ha messo al mondo», infanzia abbandonata a Torino e nel Canavese tra Settecento e Novecento.

© R. PRODUZIONE RICEVUTA